

## **LA ADUNATA NAZIONALE DEGLI APLINI**

**Oltre alla festa anche strascichi amari**

La 89^ "invasione" degli Alpini è terminata. I giornali si sono riempiti di foto, commenti e ricordi storici. Giorni intensi ed emozionanti che hanno coinvolto persone di tutte le età per ricordare il passato, curiosità, lavoro, commercio, goliardia e, ovviamente, il "bere sociale". Vino, birra e grappa fanno storicamente parte del patrimonio degli alpini!

Giornate indimenticabili per molti e per molte ragioni, ma qualcuno si sta portando a casa un ricordo ben più amaro: la sottrazione dei propri beni. Alpini derubati e moto "sparite".

Episodi tristi, che non vorremmo vedere e aspettarci in situazioni di festa e di cameratismo festaiolo.

Eppure sono accadute. Fa rabbia pensarlo, ma ci sono sempre persone pronte ad approfittarsi della fiducia e senso di amicizia altrui. Persone che "tradiscono" l'atmosfera degli eventi e del gruppo.

Non è una cosa nuova. L'animo umano, in fondo in fondo, non si è evoluto più di tanto. Giambattista Vico parlava di "corsi e ricorsi storici" indicando come la storia tenda a ripetersi.

Purtroppo vediamo continuamente persone che approfittano della loro situazione per "tradire" la fiducia: amministratori, politici, dirigenti, operai, dipendenti, imprenditori...

Successes anche a Gesù e ai Suoi discepoli. Uno di loro era un ladro. Approfittava della gestione della cassa comune che gli era affidata. Prima ancora di vendere Gesù agli oppositori, Giuda tradì la fiducia dei suoi colleghi, del suo gruppo.

Il problema è insito nell'essere umano. È dalla nostra interiorità che emergono pensieri e azioni cattive, disse Gesù.

*Gianfranco Giuni*

Scrivi la tua opinione a: [fatto.opinione@chiesaevasti.org](mailto:fatto.opinione@chiesaevasti.org)